AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CASA: IL FUTURO E' ADESSO CON GLI EDIFICI IN 3D DI ITALCEMENTI IN VETRINA AL SAIE

21 Ottobre 2018



BOLOGNA – Il futuro è dietro l'angolo.

Anche in ambito edilizio.

I tempi per i primi edifici in calcestruzzo realizzati in stampa 3d sono già maturi in alcuni paesi esteri (come l'Olanda) e presto lo saranno anche in Italia.

Un primo assaggio l'ha offerto Italcementi nel suo stand al Saie, il Salone del mattone di Bologna, mettendo in vetrina questa nuova tecnologia, che è stata illustrata anche al ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, durante il suo giro tra gli espositori.

"Siamo già in grado di costruire una casa di 100 metri quadri in 15 giorni", spiega Enrico Borgarello, direttore Innovazione di Prodotto Italcementi: "Oggi costerebbe un 20-30% in più di una soluzione tradizionale, ma queste cifre sono destinate inevitabilmente a calare".

E poi, prosegue Borgarello, "ci sono innegabili vantaggi: zero rumore, zero polvere, risparmio sulle movimentazioni, maggiore sicurezza e soprattutto tempi molto, ma molto più rapidi".

Italcementi ha già realizzato un primo edificio in 3d in piazza a Milano e presto completerà alcune villette in Olanda. Dietro a questa innovazione c'è un grande lavoro di progettazione a monte: "Tutto va deciso prima, nei minimi dettagli – sottolinea ancora Borgarello – Non ci sarà più la possibilità di avere una casa personalizzata passo passo, come accade ora, perché il computer si comporterà come un ingegnere: una volta ricevuti i dati, lui parte e comincia a costruire".

L'idea è stata sviluppata da Italcementi, che progressivamente ha coinvolto alcuni programmatori e quindi le facoltà di Ingegneria di Napoli, Brescia e Milano: "All'inizio non ci credeva nessuno, oggi abbiamo un network che si estende dalla Francia alla Germania, dall'Olanda alla Polonia, e collaboriamo con società di progettazione internazionali".

Per Borgarello, insomma, non ci sono dubbi: il futuro è questo. Ed è già qui, ora.

"Penso ai nostri ragazzi, iperconnessi, abituati a pensare e proporre idee già attraverso il computer. Per loro questo è un prodotto fatto su misura, risparmiando tempo e denaro", prosegue il direttore Innovazione di Italcementi.

L’Italia, però, ha bisogno di adeguare le proprie norme: “Altrove sarebbe già possibile andare sul mercato, qui da noi ci sono ancora leggi che ci rallentano”.

Ma con un vantaggio innegabile rispetto al resto del mondo: “Il robot funziona benissimo, ma per la creatività ci voleva un tocco italiano, siamo felici di aver aggiunto l’aspetto estetico per rendere più belle le nostre creazioni, ne siamo molto orgogliosi”, conclude Borgarello.

E C’È ANCHE JACKETING
Un rivestimento per rinforzare la solidità delle strutture portanti in cemento armato, come i piloni dei ponti autostradali, prolungandone la funzione nel tempo e in grado fino a raddoppiarne la sicurezza.

È il “jacketing”, una delle innovazioni ospitate nello stand di Italcementi al Saie, il salone dell’edilizia in svolgimento a Bologna.

Un’innovazione che ha raccolto l’attenzione anche del ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, che durante il suo giro tra gli espositori si è fermato a lungo ad ascoltare i tecnici dell’azienda che gli hanno illustrato il funzionamento di questo prodotto, così come le nuove soluzioni di realizzazioni di edifici in calcestruzzo in stampa 3d.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli